

*Il nostro impegno al Governo*



*Ministero per il Sud e  
la Coesione territoriale*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Ministero per il Sud e la Coesione territoriale*

## **IL NOSTRO IMPEGNO AL GOVERNO**

**SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL  
MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE**

**APRILE 2022**



## IL PNRR E IL PIANO COMPLEMENTARE

**“Capitolo Sud”.** Abbiamo inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e nel Piano Complementare ad esso correlato uno specifico capitolo dedicato al Sud, che prevede l’assegnazione alle regioni meridionali di circa il 40% delle risorse territorializzabili (circa 82 miliardi su 205). Successivamente, una norma approvata in sede di conversione parlamentare del decreto-legge “Governance” ha vincolato la destinazione al Mezzogiorno del 40% dei fondi assegnati tramite bando. Lo stesso provvedimento prevede un’azione di monitoraggio da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione: quest’ultimo può sottoporre gli eventuali casi di scostamento dal vincolo individuato alla Cabina di regia, così che questa possa adottare le occorrenti misure correttive e proporre eventuali misure compensative. È stato inoltre avviato un lavoro congiunto tra il Dipartimento per le Politiche di Coesione, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e tutte le amministrazioni titolari degli interventi per garantire un meccanismo di controllo preventivo dei provvedimenti da pubblicare, che ha condotto alla definizione di una prima relazione sulla destinazione al Sud delle risorse del Piano.

*“Se lavoreremo bene, se i progetti del PNRR saranno realizzati come previsto, il Sud nell’arco di cinque anni registrerà un aumento del PIL e dell’occupazione superiore alla media nazionale: diventerà davvero un luogo migliore dove vivere, lavorare, costruirsi un futuro”*

**ZES, riforma e investimenti.** Abbiamo dedicato una rinnovata attenzione alle Zone Economiche Speciali, che – dopo la loro istituzione – non erano state adeguatamente valorizzate: nel PNRR sono stati inseriti investimenti e una riforma della governance. Gli [interventi per la realizzazione di infrastrutture nelle aree delle ZES](#), interamente destinati alle Regioni del Mezzogiorno, hanno un valore complessivo di 630 milioni di euro. Le risorse sono state ripartite con un apposito decreto interministeriale firmato dai Ministri



Giovannini e Carfagna. L'obiettivo è quello di assicurare a queste aree opere di urbanizzazione primaria e di connessione alla rete stradale e ferroviaria, che consentano di attrarre i traffici commerciali che i porti sono in grado di intercettare. La riforma, introdotta con il decreto-legge "Governance", ha riguardato una profonda semplificazione

*"L'Italia si candida, con il suo Sud, a diventare un vero e proprio hub logistico, energetico e produttivo dell'intera regione mediterranea"*

del sistema di gestione delle ZES, con il rafforzamento della figura commissariale (dotata anche di una struttura tecnica) e con l'introduzione di uno strumento procedimentale particolarmente efficace, rapido ed agile, come l'autorizzazione unica per gli investimenti produttivi. Il Ministro Carfagna ha anche

nominato – d'intesa con i presidenti di Regione interessati – [i commissari straordinari di tutte le aree ZES](#), compresa quella più recente, istituita in Sardegna. Con il decreto-legge "Recovery" è stato istituito lo Sportello Unico Digitale, per il quale è in fase di completamento la relativa piattaforma tecnologica. Infine, le norme inserite nel decreto-legge "PNRR 2" hanno riservato ai commissari la facoltà di proporre una ripermutazione delle singole aree (nell'ambito della superficie massima concessa a ogni Regione), hanno chiarito la concessione del credito d'imposta anche per l'acquisto di terreni, nonché per l'acquisizione, l'ampliamento e la realizzazione degli immobili strumentali agli investimenti, e hanno permesso lo stanziamento di 250 milioni di euro per una linea di Contratti di sviluppo appositamente dedicati a investimenti strategici all'interno delle ZES.

**Ecosistemi dell'innovazione.** Il Piano complementare al PNRR destina un investimento di 350 milioni di euro agli Ecosistemi dell'innovazione da insediare in contesti urbani marginalizzati del Mezzogiorno. Il relativo avviso è stato pubblicato il 13 ottobre 2021: tra le 270 idee progettuali inviate per aderire alla prima fase selettiva, [177 sono state ammesse a partecipare alla procedura negoziata](#). I termini per l'invio delle proposte sono scaduti il 25 marzo 2022 e l'Agenzia per la Coesione territoriale sta procedendo con la definizione dei criteri per la selezione definitiva.



**Strade, infrastrutture sociali e presidi sanitari nelle aree interne e nei piccoli Comuni.** Nell'ambito di un progetto volto a destinare nei prossimi 7 anni circa 2 miliardi di euro alle aree interne, un miliardo e 125 milioni sono stanziati all'interno del PNRR e del Fondo complementare. Un decreto interministeriale ha assegnato 300 milioni di euro per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade nelle aree interne, quindi le assemblee dei sindaci di ciascuna area hanno individuato i progetti da realizzare. Una norma inserita nella Legge di Bilancio 2022 ha incrementato di ulteriori 50 milioni di euro le risorse a disposizione per questi interventi, anche a beneficio di ulteriori aree che potranno essere ricomprese nella Strategia Nazionale Aree Interne. È aperto (con scadenza il 30 giugno 2022) il [bando dal valore complessivo di 100 milioni di euro](#) rivolto alle farmacie rurali presenti nei centri con meno di tremila abitanti: potranno ottenere tramite procedura a sportello un cofinanziamento finalizzato a erogare servizi sanitari di prossimità territoriale. Il 30 marzo 2022 è stato pubblicato [l'avviso pubblico da 500 milioni di euro](#) per interventi di potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità nei Comuni delle aree interne. Ulteriori 225 milioni di euro previsti in questa linea di intervento sono già stati ripartiti tra i Comuni del Mezzogiorno con un provvedimento del 2020, i cui termini sono stati prorogati da un apposito DPCM.

**Recupero e valorizzazione di beni confiscati alla mafia.** Sono state 605 le domande presentate per partecipare al bando da 300 milioni di euro per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione sociale ed economica di almeno 200 beni confiscati alla mafia e assegnati ad amministrazioni locali. Il bando è scaduto il 22 aprile 2022. Sono previsti meccanismi premiali per i progetti sviluppati insieme agli Enti del Terzo Settore e per quelli che prevedono come destinazione d'uso centri antiviolenza per donne e bambini o case rifugio, oppure asili nido o micronidi. Inoltre, un'apposita norma inserita

*“È un atto pratico per istituire un servizio di sostegno alle donne soprattutto al Sud. Ma è anche un gesto simbolico: usare per la lotta alla violenza strutture ed edifici strappati alla violenza”*



all'interno del decreto-legge "PNRR 2" stanziata 2 milioni di euro per sostenere le spese iniziali di gestione delle attività, che saranno insediate all'interno dei beni valorizzati grazie alle risorse concesse attraverso questo bando.

**Contrasto della povertà educativa.** Si è chiuso il primo dei bandi rivolti agli Enti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi socio-educativi e culturali di contrasto alla povertà educativa nelle regioni del Mezzogiorno. Le risorse stanziata per il primo avviso sono pari a 60 milioni di euro, su 220 milioni previsti complessivamente. Di questi, 50 milioni di euro saranno utilizzati per finanziare nuovi interventi selezionati tra gli oltre 600 candidati al bando, mentre 10 milioni di euro sono stati utilizzati per operare uno scorrimento della graduatoria dell'analogo bando pubblicato nel 2020.

**Ex Real Albergo dei Poveri di Napoli.** Il recupero e la riqualificazione di Palazzo Fuga e dello spazio urbano connesso sono stati inseriti tra le opere da finanziare con il PNRR, di concerto con il Ministro della Cultura. È previsto uno stanziamento di 100 milioni di euro. Dopo un percorso partecipato di riflessione e proposta, che ha coinvolto amministratori, esperti, associazioni e comuni cittadini, è stato sottoscritto un disciplinare tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, il Ministero della Cultura e il Comune di Napoli per l'attuazione dell'intervento.



## ATTIVITÀ LEGISLATIVA

**Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP).** La Legge di Bilancio 2022 contiene una svolta storica a vantaggio dei diritti dei cittadini meridionali e delle altre zone d'Italia più svantaggiate. Per la prima volta, infatti, grazie alle norme volute dal Ministro Carfagna, si finanziano i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) su asili nido, trasporto degli studenti disabili e assistenti sociali. A ventuno anni di distanza dalla riforma costituzionale e a tredici anni dalla legge delega sul federalismo fiscale, si iniziano a stabilire a partire da queste materie i servizi e le prestazioni in ambito sociale che devono essere garantiti in tutto il Paese, senza differenze territoriali, né di natura socio-economica. Il testo prevede di destinare le risorse finalizzate a incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido, fino a raggiungere nel 2027 il livello minimo garantito del 33% di posti per ciascun Comune o bacino territoriale, in rapporto alla popolazione di età compresa tra i 3 e i 36 mesi. Tale disponibilità aumenterà gradualmente di anno in anno: inizialmente solo i territori con un servizio inferiore al 28,88% potranno accedere ai finanziamenti. Lo scorso 13 aprile, la Conferenza Stato-Città ha raggiunto l'intesa sugli schemi di decreto che ripartiscono le risorse per l'anno 2022: si tratta di 120 milioni di euro, che serviranno a garantire complessivamente 15.639 posti in più negli asili nido di 4.959 Comuni. Nella stessa sede, è stata raggiunta l'intesa anche sul riparto delle risorse annuali necessarie a potenziare il servizio di trasporto degli studenti disabili di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado: 30 milioni di euro, che garantiranno il trasporto gratuito di 8.632 studenti in 4.839 Comuni. Anche in questo caso, è previsto un graduale incremento delle risorse messe a disposizione, fino a raggiungere nel 2027 una quota pari a 120 milioni di euro annui. Infine, un emendamento parlamentare – riformulato su proposta dal Ministro per

*“Pari diritti da Bolzano  
a Ragusa per i bambini,  
le madri, le famiglie.  
Perché essere nati al Sud  
non può essere considerato  
una sorta di peccato originale  
da scontare fin dalla nascita”*



il Sud e la Coesione territoriale – fissa il termine per il raggiungimento del LEP che riguarda il numero di assistenti sociali per abitanti nello stesso Comune: 1 ogni 6.500, target da conseguire entro il 2026. Per farlo, i Comuni potranno assumere questi professionisti anche in deroga ai vincoli sul personale, utilizzando le risorse per i servizi sociali contenute nel Fondo di solidarietà comunale.

**Rifinanziamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.** La Legge di Bilancio 2022 ha incrementato di 23,5 miliardi di euro la dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2021-2027. Tale cifra si somma a quella già stanziata dalla Legge di Bilancio 2021, pari a 50 miliardi di euro, portando così la dotazione complessiva del FSC 2021-2027 a 73,5 miliardi di euro. L'80% di queste risorse sono destinate per legge alle regioni meridionali.

*“Un grande Paese europeo  
e occidentale come l'Italia  
ha il dovere morale  
prima che politico  
di cancellare le baraccopoli  
e garantire dignità  
anche ai più poveri e fragili”*

**“Baraccopoli” di Messina.** Il Ministro Carfagna ha presentato un emendamento al decreto-legge “Covid”, poi approvato, per la nomina di un Commissario straordinario e lo stanziamento di 100 milioni di euro per la demolizione delle “baraccopoli” di Messina, il risanamento dell'area e il ricollocamento delle circa 2.300 famiglie (circa 8.000 persone) lì insediate. Grazie alla proficua collaborazione tra il Commissario – individuato nel Prefetto di Messina – e il Comune, sono stati avviati gli interventi di demolizione delle baracche, preceduti dal trasferimento delle famiglie in nuovi alloggi. Inoltre, Invitalia – in qualità di soggetto attuatore – ha pubblicato nove procedure di gara per la riqualificazione delle aree interessate e la realizzazione di 172 nuovi alloggi.

**Potenziamento dell'Agenzia per la Coesione territoriale.** Il decreto-legge “Governance” ha introdotto un potere sostitutivo dell'Agenzia per la Coesione territoriale in caso di inadempienze o ritardi, che possano determinare rischi di definanziamento nell'utilizzo dei Fondi strutturali europei. In coerenza con la sua missione, che è anche





quella di supportare i soggetti gestori dei programmi di intervento a valere sui Fondi strutturali, l’Agenzia può assumere le funzioni di soggetto attuatore, avvalendosi di una centrale di committenza ai fini dell’effettiva realizzazione degli interventi.

**Procedure semplificate per Fondi strutturali e CIS.** Con lo stesso decreto-legge “Governance”, abbiamo esteso alle opere finanziate con i Fondi strutturali europei e a quelle ricomprese nei Contratti Istituzionali di Sviluppo (finanziati con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) le semplificazioni e le procedure previste per il PNRR, con l’obiettivo di rendere complementare e temporalmente compatibile con il Piano l’attuazione degli interventi ed evitare ritardi nella realizzazione degli investimenti.

**Credito d’imposta nel Mezzogiorno.** La Legge di Bilancio 2022 proroga fino al 31 dicembre 2022 il credito d’imposta rivolto alle imprese che acquistano beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive che hanno sede nelle zone assistite di Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Molise e Abruzzo.

**Perequazione infrastrutturale.** Nel percorso di superamento dei divari territoriali, attraverso un intervento contenuto nel decreto-legge “Infrastrutture”, è stato sbloccato il Fondo per la perequazione infrastrutturale da 4,6 miliardi di euro istituito dalla Legge di Bilancio 2021. Le risorse devono essere utilizzate tra il 2022 e il 2033 e sono riservate a colmare il divario di infrastrutture tra le aree del Paese, con particolare riguardo al Mezzogiorno. Finora l’effettiva erogazione del Fondo non è stata possibile a causa della difficoltà a procedere concretamente con la ricognizione delle opere esistenti e, quindi, con la definizione del gap da recuperare. L’Agenzia per la Coesione territoriale ha completato il lavoro istruttorio relativo alle infrastrutture statali e non statali. Un DPCM di prossima emanazione definirà i criteri di priorità e le azioni da perseguire per ridurre il divario infrastrutturale.

**Riforma della governance per la riqualificazione di Bagnoli e Taranto.** Nel decreto-legge “Recovery” sono state inserite due norme volte ad accelerare la bonifica e la riqualificazione delle aree di Bagnoli-Coroglio e Taranto. Il sindaco di Napoli è indicato



come Commissario straordinario per il piano di riqualificazione ambientale e di rigenerazione urbana di Bagnoli, con poteri e strumenti adeguati, quali un'apposita struttura, la possibilità di rivolgersi a soggetti attuatori differenti rispetto a Invitalia, procedure semplificate e poteri sostitutivi. Il mandato del Commissario straordinario di governo per le bonifiche di Taranto è prolungato fino a tre anni e gli vengono assegnati una struttura e poteri sostitutivi.

**Cabina di regia sull'edilizia scolastica.** Inserimento del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale nella Cabina di regia sull'edilizia scolastica, che monitora lo stato di realizzazione dei progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici comunali destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia. La norma inserita all'interno del decreto-legge "Infrastrutture" è rivolta a favorire un effettivo superamento del divario territoriale, evitando distorsioni nella finalità originariamente prevista.

**Semplificazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).** Con una norma inserita nel decreto-legge "Governance", sono state snellite le procedure e semplificati i passaggi fra le amministrazioni coinvolte per velocizzare l'attuazione degli interventi della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). In particolare, è stato assegnato un nuovo ruolo-guida all'Agenzia per la Coesione territoriale con l'eliminazione, a partire dal 2022, dell'istituto degli Accordi di Programma Quadro (APQ), strumento valutato troppo complesso e lento per le esigenze dei Comuni.

**Concorsi di idee e progettazione territoriale.** È stato istituito, con il decreto-legge "Infrastrutture", un fondo da oltre 161 milioni di euro destinato ai Comuni fino a 30.000 abitanti del Sud e delle aree interne, oltre a quelli delle regioni Umbria e Marche e le Province e Città Metropolitane presenti in questi territori, per indire concorsi rivolti a figure professionali, al fine di acquisire un parco progetti anche in ambito urbanistico e di innovazione sociale. I Comuni fino a 5.000 abitanti potranno anche impegnare la propria quota per affidare incarichi tesi alla redazione di studi di fattibilità tecnica ed economica. Il [DPCM che ripartisce le risorse](#) – su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione



territoriale – è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 febbraio 2022. L’Agenzia per la Coesione territoriale, in veste di soggetto attuatore, ha inoltre predisposto e pubblicato – a seguito del vaglio realizzato con l’Autorità Nazionale Anti Corruzione – i bandi tipo per le amministrazioni. Le proposte progettuali potranno essere direttamente candidabili per partecipare ai bandi finanziati con le risorse del PNRR, dei Fondi strutturali europei e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, nell’ambito del ciclo di programmazione 2021-2027.

### **Utilizzo di risorse del FSC per il cofinanziamento regionale dei Fondi strutturali.**

È stata introdotta nel corso dell’esame parlamentare del decreto-legge “Recovery” la possibilità di utilizzare parte delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il cofinanziamento regionale dei programmi FESR e FSE Plus della programmazione 2021-2027. Le Regioni e le Province autonome che ne faranno richiesta potranno così ridurre dal 30% al 15% la quota a proprio carico, previa delibera del CIPESS su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale. Le risorse utilizzate a questo scopo andranno sottratte a quelle a disposizione dei Piani di Sviluppo e Coesione delle relative Regioni.

**Potenziamento delle amministrazioni locali del Sud.** Grazie a una norma inserita nel decreto-legge “Recovery”, l’Agenzia per la Coesione territoriale può stipulare contratti di collaborazione con professionisti e personale in possesso di alta specializzazione, da destinare a supporto degli enti locali meridionali (Comuni, Province, Città metropolitane), così da accelerare la definizione e la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR e dalle politiche di coesione nazionali ed europee. La misura è finanziata con 67 milioni di euro derivanti dal PON “Governance e Capacità istituzionale 2014-2020”.

**“Resto al Sud” per il commercio e le isole minori.** Le agevolazioni previste dall’incentivo “Resto al Sud” sono state estese anche alle attività commerciali. Inoltre, il bacino territoriale dei beneficiari è stato ampliato fino a comprendere le isole minori e quelle lagunari e lacustri, che si aggiungono ad Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e alle aree del cratere sismico del Centro Italia (Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria).



**Prevenzione degli incendi nelle aree interne.** Nel decreto-legge “Incendi”, sono state destinate risorse per 100 milioni di euro in tre anni (20 milioni per il 2021 e 40 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023) in favore degli enti territoriali per interventi volti a prevenire gli incendi boschivi nelle aree interne del Paese che sono ritenute particolarmente a rischio, anche con riguardo alle aree naturali protette. Si tratta di risorse già previste nell’ambito della SNAI ma non ancora impegnate. Dopo l’accordo raggiunto nell’ambito del Comitato Tecnico Aree Interne, una apposita delibera CIPESS ha destinato le risorse dell’annualità 2021 alla realizzazione di sei presidi rurali nelle regioni meridionali e ripartito quelle dell’annualità 2022 tra tutte le aree iscritte nella SNAI.

**Dissesto idrogeologico in Calabria.** Incremento di 80 milioni di euro, 40 per il 2021 e 40 per il 2022, delle risorse a disposizione della Regione Calabria per sostenere gli interventi finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico e idraulico e al contenimento dei danni causati da questi fenomeni. L’intervento, contenuto nel decreto-legge “Governance”, è finanziato attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

**Tablet e connettività per le scuole del Sud.** Nel decreto-legge “Covid” sono stati stanziati 35 milioni, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027, per sostenere la didattica digitale per le Regioni del Mezzogiorno attraverso l’acquisto da parte delle scuole del Sud di dispositivi e strumenti digitali e di voucher per la connettività. Alla norma di legge è stata data attuazione con il successivo decreto ministeriale del Ministero dell’Istruzione, di concerto con il Ministro per il Sud e con il Ministro per l’Innovazione tecnologica.



## **POLITICHE DI COESIONE DELL'UNIONE EUROPEA**

**Accordo di Partenariato per i Fondi strutturali 2021-2027.** La [proposta italiana di Accordo di Partenariato](#) predisposta dal Dipartimento per le Politiche di Coesione è stata approvata con una delibera CIPESS il 17 dicembre 2021 e trasmessa alla Commissione europea il 17 gennaio 2022. A questo risultato si è giunti dopo un'intensa interlocuzione con gli uffici di Bruxelles e anche personale tra il Ministro Carfagna e – in particolare – i Commissari europei Ferreira, Gentiloni e Schmit: il proficuo lavoro preparatorio lascia presupporre un esito positivo dell'esame del testo e la sottoscrizione definitiva dell'Accordo entro la primavera 2022. L'Accordo consentirà di utilizzare circa 75,6 miliardi di euro di Fondi strutturali, tra risorse europee e cofinanziamento nazionale. Di questi, 48,7 miliardi di euro saranno destinati ai Programmi Regionali, mentre la quota rimanente sarà ripartita tra i dieci Programmi Nazionali proposti alla Commissione, tra i quali si segnalano – come novità rispetto alla programmazione 2014-2020 – il PN “Equità nella salute”, il rafforzamento e l'estensione del precedente PON “Metro” anche alle città medie del Sud, il Just Transition Fund riservato al sostegno alla transizione ecologica nelle aree di Taranto e del Sulcis-Iglesiente.

*“L'Accordo di Partenariato traccia una nuova visione di sviluppo, fortemente orientata alla transizione ecologica e digitale, alla competitività e alla ricerca, alla salute, alla formazione del capitale umano e alla riqualificazione urbana”*

**Programmazione React-EU.** A seguito della definizione e dell'invio alla Commissione Europea del [piano italiano del programma React-EU](#), che assegna risorse supplementari alla politica di coesione per gli anni 2021 e 2022, al nostro Paese è stata assegnata la quota più alta di risorse: 14,4 miliardi di euro su 50,6 miliardi complessivi, dei quali 9,45 miliardi sono riservati al Mezzogiorno. Una quota pari a 11,3 miliardi di euro è già stata erogata nella seconda metà del 2021. La voce principale è legata alla decontribuzione dei contratti di lavoro al Sud, una particolare attenzione è stata rivolta anche alle scuole del



Mezzogiorno, con l'obiettivo di migliorarne la connessione e le dotazioni digitali, nonché all'accesso al credito e alla digitalizzazione delle piccole e medie imprese. Grazie a un apposito bando, [sono già stati ripartiti inoltre 482 milioni di euro](#) finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti idriche del Sud.



## ALTRE ATTIVITÀ DI COMPETENZA

**Contratti Istituzionali di Sviluppo.** Oltre alle norme di accelerazione e semplificazione degli investimenti contenuti nei CIS, previste dal decreto-legge “Governance”, abbiamo provveduto alle seguenti attività.

- Sottoscrizione del CIS “Sisma”, riservato ai territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dai terremoti del 2016-2017, con un finanziamento iniziale di 160 milioni di euro per la realizzazione di [un primo elenco di 49 progetti](#). È stato avviato il percorso di assegnazione delle risorse alle amministrazioni proponenti.
- Sottoscrizione del CIS “Dalla Terra dei Fuochi al Giardino d’Europa”, riservato a un territorio che attraversa 66 Comuni tra le province di Napoli e Caserta. [Sono stati individuati 67 interventi a priorità alta](#), che avranno quindi immediata attuazione, per un valore complessivo pari a 200 milioni di euro.
- In corso di svolgimento l’istruttoria da parte dell’Agenzia per la Coesione territoriale per la selezione dei progetti prioritari del CIS “Svelare bellezza”, rivolto alla realizzazione di interventi di natura sociale, culturale, infrastrutturale e ambientale in Calabria. Al termine dell’istruttoria, si potrà provvedere alla firma del Contratto.
- Riattivazione del CIS “Taranto”: nomina del direttore dell’Agenzia per la Coesione territoriale quale Responsabile Unico del Contratto (RUC); realizzazione da parte di quest’ultimo della due diligence, volta a fare il punto sui progetti realizzati e quelli da finalizzare; rimodulazione di alcuni investimenti, allo scopo di accelerare quelli di più immediata fattibilità e con maggiore impatto sul piano ambientale, sociale e occupazionale; avvio di tavoli di concertazione su temi specifici, che richiedono un approfondimento.

*“Vogliamo recuperare i Regi Lagni  
e trasformarli nel ‘Giardino d’Europa’,  
il più importante parco fluviale  
del Continente”*



- Avvio del CIS denominato “Pompei-Vesuvio-Napoli”, sviluppato sulla base del “Progetto Grande Pompei”, sottoscritto nel 2014 ma ancora non attuato. Conclusa la fase di recepimento delle proposte progettuali da parte delle amministrazioni coinvolte, si procederà a breve con la firma del Contratto. Gli interventi saranno destinati in particolare al rilancio culturale e turistico dell’area, oltre a all’ambito sociale e di rigenerazione urbana per un territorio che attraversa 19 Comuni nella zona a Sud di Napoli, oltre alle Municipalità IV e VI del Capoluogo.
- Con una riunione del pre-tavolo istituzionale, è stato avviato il percorso del CIS “Brindisi - Lecce - Costa Adriatica”, che interessa 22 Comuni. Gli interventi saranno selezionati a partire da tre ambiti predefiniti (cultura, turismo, rigenerazione e riqualificazione del territorio), tutti legati all’ambiente costiero e marino della zona.

**Attuazione e ampliamento della SNAI.** È stata impressa una significativa accelerazione all’attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne, fino a centrare l’obiettivo di completare la sottoscrizione di [tutti i 72 Accordi di Programma Quadro](#) entro la fine del 2021, per investimenti previsti pari complessivamente a 1.142 milioni di euro. Dopo aver realizzato la nuova mappatura, che aggiorna la classificazione dei Comuni italiani sulla base della distanza dai servizi fondamentali in materie di sanità, istruzione e trasporto, si avvia a conclusione l’interlocuzione avviata con tutte le Regioni e le Province Autonome al fine di individuare ulteriori aree da inserire nella programmazione SNAI 2021-2027. Nell’attesa di definire il quadro completo, è stato approvato il “Progetto speciale Isole minori”, che annovera i Comuni il cui territorio ricade in tutte le isole minori italiane in un’unica area interna, che – in quanto tale – potrà partecipare al riparto delle risorse della nuova programmazione e alle altre opportunità riservate alle aree SNAI.

**Anticipazione di risorse FSC per opere pubbliche.** Con la delibera del 15 febbraio 2022, il CIPESS ha approvato l’assegnazione di fondi per circa 6,3 miliardi di euro, volti alla [realizzazione di 273 interventi infrastrutturali](#), da realizzare principalmente sulla rete stradale primaria e secondaria, sulle ferrovie e su opere di interesse regionale. La proposta è stata presentata dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, su richiesta del Ministro





per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili. In particolare, circa 4,6 miliardi di euro costituiscono una anticipazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 e sono destinati a finanziare opere immediatamente cantierabili. Circa l'81% delle risorse complessive è destinato al Mezzogiorno.

**Anticipazione di risorse FSC alle Regioni.** Approvata dal CIPESS l'assegnazione alle Regioni di 2,6 miliardi di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per interventi di immediato avvio o il completamento dei lavori in corso. Si tratta, nel dettaglio, di 45 milioni provenienti dalla programmazione 2014-2020 e 2.561,8 milioni dalla disponibilità del FSC 2021-2027.

#### **Protocollo d'intesa per la ricostruzione in Abruzzo.**

L'Agenzia per la Coesione territoriale ha sottoscritto con gli altri soggetti interessati un Protocollo d'intesa volto ad aiutare e accelerare la ricostruzione degli edifici pubblici e lo sviluppo del territorio abruzzese colpito dal terremoto del 6 aprile 2009. L'Agenzia sarà impegnata nell'affiancare e fornire supporto tecnico alle strutture e alle amministrazioni coinvolte nel Protocollo. Inoltre, utilizzando i fondi del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, metterà a disposizione le risorse umane che andranno a comporre una task force, da distribuire tra gli altri sottoscrittori per potenziare la governance delle procedure di ricostruzione e delle azioni di sviluppo.

*“Vogliamo mantenere  
l'impegno preso a L'Aquila:  
riavviare e accelerare  
il processo di risanamento  
e rilancio economico,  
sostenendo anche  
le amministrazioni fragili”*

**Istituzione dei “dottorati comunali” per le aree interne.** Pubblicato il decreto ministeriale, di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca, di istituzione in via sperimentale dei “dottorati comunali” da attivare nei Comuni delle aree interne, realizzati grazie ad apposite convenzioni con le Università e finalizzati alla definizione, all'attuazione, allo studio e al monitoraggio di strategie locali volte allo sviluppo sostenibile.



Con un successivo decreto ministeriale, sono state ripartite le risorse ai [40 Comuni selezionati](#) per il primo ciclo finanziato di dottorati di ricerca. Sono stanziati 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020.

**Istituzione dei corsi di formazione sul turismo esperienziale.** Pubblicato il decreto ministeriale, di concerto con il Ministero del Turismo, sul Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale, previsto dalla Legge di Bilancio 2021. Il Fondo, pari a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, è rivolto alle Regioni meridionali, che indirizzeranno le risorse – attraverso propri bandi – a enti e agenzie di formazione accreditati, istituti tecnici superiori o università per lo svolgimento di corsi di formazione. Le Giunte Regionali interessate hanno trasmesso le rispettive delibere, che sono state validate dall’Agenzia per la Coesione territoriale e sono al vaglio del Ministero del Turismo.

**Comuni marginali.** Con un apposito DPCM su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, sono stati ripartiti i [180 milioni di euro destinati a 1.187 Comuni marginali](#) e rivolti al contrasto dello spopolamento delle relative aree, attraverso incentivi per la promozione di attività economiche e per il trasferimento di residenza.

**Aree deindustrializzate.** Pubblicato il DPCM che ripartisce i contributi finalizzati a contrastare fenomeni di deindustrializzazione nelle [aree selezionate di Lazio e Marche](#). L’obiettivo è di rivitalizzare l’attività manifatturiera in quei territori, così da favorire anche l’occupazione. L’Agenzia per la Coesione territoriale sta completando le azioni attuative per l’assegnazione delle risorse ai beneficiari.

**Protocollo d’intesa per la ZLS “Porto di Venezia-Rodigino”.** Sottoscritto un protocollo d’intesa per l’istituzione della Zona Logistica Semplificata “Porto di Venezia-Rodigino”. Con questo accordo, il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e il Presidente della Regione Veneto si impegnano a coordinarsi e a collaborare per raggiungere questo obiettivo, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze e prerogative, con un percorso certo e tempi stabiliti.



## COLLABORAZIONI CON GLI ALTRI MINISTERI

**Commissione interministeriale per le agevolazioni al Sud.** Istituzione della Commissione interministeriale finalizzata a individuare tutti gli incentivi alle imprese attualmente in vigore, a verificarne gli effetti sull'economia del Mezzogiorno, a elaborare uno schema di disegno di legge per rendere più semplici e veloci le procedure. L'iniziativa è nata dalla volontà del governo di favorire lo sviluppo del Sud attraverso la capacità di attrarre investimenti privati, nazionali e internazionali, con l'intento di generare reddito, creare lavoro, invertire il declino demografico e lo spopolamento delle aree interne. L'iniziativa confluirà nel più ampio e ambizioso progetto di riordino del sistema degli incentivi, che sarà oggetto di un collegato alla Legge di Bilancio 2022, su proposta del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministro del Sud e la Coesione territoriale.

### **Commissione interministeriale per la giustizia nel**

**Sud.** È stata pubblicata la [relazione conclusiva](#) dei lavori della Commissione interministeriale per la giustizia nel Mezzogiorno, promossa dai Ministri per il Sud e la Coesione territoriale e della Giustizia. Il documento contiene proposte volte a garantire a imprese e cittadini del Meridione un sistema di giustizia più efficiente ed equo (con particolare riferimento ai tempi della giustizia civile), individua *best practices* al fine di estenderne l'applicazione a tutti i distretti giudiziari del Mezzogiorno, formula suggerimenti per migliorare le condizioni di lavoro degli operatori della giustizia al Sud, superare le carenze relative all'edilizia giudiziaria, applicare l'intelligenza artificiale per una maggiore efficienza dei tempi processuali. Alcune proposte della Commissione sono ora al vaglio per poter essere trasformati in provvedimenti normativi.

*“Una giustizia civile  
efficiente è indispensabile  
per attrarre al Sud più  
investimenti, contribuire  
a creare più lavoro, crescita  
economica e sociale”*



**Protocollo d'intesa per l'internazionalizzazione delle imprese.** Sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese del Mezzogiorno, allo scopo di consolidarne la presenza sui mercati esteri e di favorire il migliore utilizzo degli strumenti di sostegno pubblico all'internazionalizzazione.

**Concorsi e contratti di collaborazione per 2.800 tecnici.** In collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, è stata avviata la procedura concorsuale per l'assunzione di 2.800 figure professionali, in particolare con esperienza tecnica, con l'obiettivo di rafforzare le competenze e il personale delle pubbliche amministrazioni meridionali nella realizzazione dei progetti del PNRR. A seguito della mancata copertura di tutti i posti disponibili con i due concorsi svolti, è stata introdotta – su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale – una norma all'interno del decreto-legge “PNRR 2”, che consentirà alle amministrazioni di utilizzare le risorse residue per stipulare contratti di lavoro autonomo con personale in possesso di professionalità tecnica analoga a quella prevista inizialmente.

**Scuole innovative.** Avviso pubblico volto a contrastare il fenomeno dello spopolamento dei piccoli Comuni, anche attraverso il potenziamento dei servizi che essi possono offrire. Disponibili, a valere sulle risorse dell'INAIL, 40 milioni di euro per la costruzione di scuole innovative nei Comuni meridionali con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti. L'avviso è stato predisposto dal Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale.



## ASCOLTO E COMUNICAZIONE

**“Sud – Progetti per ripartire”, “Cento idee per l’Albergo dei Poveri” e “Uniamo l’Italia”.** Iniziative di ascolto e di confronto promosse con l’obiettivo di coinvolgere, in un percorso di condivisione, voci e competenze differenti su temi di interesse pubblico. “Sud – Progetti per ripartire” è stata lanciata in vista dell’elaborazione definitiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e della definizione dell’Accordo di Partenariato 2021-2027 e ha visto la partecipazione (a un evento trasmesso in diretta web) del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell’Economia e delle Finanze, oltre a professionisti ed esperti in rappresentanza di molteplici categorie, nonché l’invio di circa 1.400 proposte da parte dei cittadini. “Cento idee per l’Albergo dei Poveri” è servita invece a raccogliere circa duecento suggerimenti sulla destinazione da riservare a Palazzo Fuga. I contributi pervenuti sono stati raccolti in un [e-book](#) pubblicato sul sito internet del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale. Con “Uniamo l’Italia” – evento in diretta streaming, che ha visto anche la partecipazione del Ministro dell’Economia e delle Finanze – si è voluto coinvolgere Regioni, rappresentanti delle amministrazioni locali, parti sociali, rappresentanti di categoria, ordini professionali, mondo accademico, Terzo Settore e altri soggetti interessati nell’elaborazione di idee e proposte in vista della programmazione 2021-2027 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. A tal proposito, è stata istituita anche una Commissione di ascolto e di proposta, verso la quale sono state convogliate le sollecitazioni ricevute, per vagliarle e integrarle con ulteriori osservazioni.

**Manifestazione d’interesse sul Just Transition Fund.** Lancio di un’iniziativa pubblica per dare l’opportunità a imprese, organizzazioni, cittadini di contribuire alla formulazione dei Piani territoriali per una Transizione Giusta finanziati dal Just Transition Fund. Alla scadenza dei termini sono pervenute complessivamente circa 70 proposte. Tali idee progettuali hanno contribuito alla predisposizione delle strategie dei Piani di Azione di Taranto e del Sulcis-Iglesiente. I Piani di Azione hanno costituito la base per la definizione



del Piani di Transizione Giusta in corso di finalizzazione all'interno del Programma Nazionale JTF, che dovranno essere approvati dalla Commissione Europea. A valle dell'approvazione del Programma Nazionale saranno attivate le procedure amministrative per la selezione dei singoli progetti da ammettere a finanziamento.

**Guida agli strumenti di supporto ai Comuni.** È stata realizzata e pubblicata sul sito

*“Siamo consapevoli delle fragilità amministrative del Sud e per questo abbiamo lavorato per implementare una 'rete di sicurezza' per sostenere e supportare le amministrazioni locali”*

internet e sui canali social del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale una [guida agli strumenti predisposti dal governo per supportare l'azione delle amministrazioni locali](#) (con un'attenzione particolare al Mezzogiorno) nell'attuazione dei progetti predisposti nell'ambito del PNRR e delle politiche di coesione nazionali ed europee.

**“Riaccendiamo il Sud”.** Realizzazione di una campagna di comunicazione attraverso la pubblicazione on line di [slide](#) e brevi video, intitolata “Riaccendiamo il Sud”, per spiegare come il PNRR potrà intervenire sul tessuto sociale e produttivo delle Regioni meridionali.

**Spot “Bentornati al Sud”.** Promozione di uno spot video per sostenere l'immagine del Mezzogiorno all'estero, con la partecipazione dell'attrice Maria Grazia Cucinotta. Il video è stato veicolato attraverso la rete diplomatica italiana, grazie alla collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione internazionale, e proiettato nei monitor collocati all'interno delle “Frece” di Trenitalia e negli scali aeroportuali gestiti da Aeroporti di Roma.



**Promozione internazionale delle Zone Economiche Speciali.** Il Ministro Carfagna ha presentato le ZES del Mezzogiorno nell'ambito di una iniziativa che si è svolta all'interno del Padiglione Italia di EXPO Dubai 2020, di fronte a una platea – in presenza e digitale – proveniente da circa trenta Paesi. Ulteriori iniziative con analoga finalità sono programmate per i prossimi mesi. Inoltre, la promozione delle ZES è inserita nell'ambito



della campagna straordinaria di promozione del Made in Italy dal titolo “Be IT”, promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e veicolata in tutto il mondo, attraverso il sito internet e i social media dedicati.

**Creazione dei canali social.** Sono stati attivati gli account social istituzionali del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale su [Twitter](#), [Facebook](#) e [LinkedIn](#).



*Ministero per il Sud e  
la Coesione territoriale*



<http://www.ministropersud.gov.it>